

in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'articolo 29, comma 5, della legge n. 240 del 2010, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.

- Nell'ipotesi in cui il ricercatore sia stato inquadrato, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, della legge n. 240 del 2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, con procedimento avviato in data anteriore alla prima valutazione prevista per lo stesso programma, di tale valutazione si tiene conto ai fini della valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della suindicata legge.

- Ai fini della valutazione **dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**, sono da valutare i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

- Ai fini della valutazione **dell'attività di ricerca scientifica**, le università, sono da valutare i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, le università prevedono la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le università valutano la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui al precedente capoverso è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione delibera a maggioranza dei componenti.

La Commissione decide di non volersi avvalere degli indicatori citazionali per la valutazione delle pubblicazioni ma di fare riferimento ai criteri di cui ai punti a)-d) sopra riportati.

La Commissione procede all'esame della domanda presentata dal concorrente e all'esame dei titoli e delle pubblicazioni posseduti.

La Commissione formula per il candidato il seguente giudizio collegiale, in conformità ai criteri fissati:

Il candidato è stato titolare di 9 corsi di insegnamento di cui 5 erogati in corsi di laurea magistrale. Negli ultimi tre anni accademici è stato in modo continuativo titolare del corso di Scienza delle Finanze. Nel complesso l'attività di insegnamento è stata intensa ed erogata sia in lingua italiana che in lingua inglese. In ciascuno dei tre anni accademici oggetto di valutazione, gli insegnamenti hanno riguardato contenuti rilevanti al SSD, ed hanno spaziato da insegnamenti di natura quantitativa (es. Microeconomics e Methods for policy impact evaluation) ad altri a maggiore contenuto istituzionale (es. Scienza delle Finanze, Tassazione delle imprese e delle attività finanziarie). Il candidato ha inoltre ottenuto eccellenti valutazioni nella qualità della didattica riportando sistematicamente un punteggio elevato da parte degli studenti nell'indicatore relativo alla soddisfazione complessiva nello svolgimento del corso.

Anche per ciò che concerne l'attività di servizio agli studenti, il candidato è stato molto attivo, svolgendo una ampia gamma di interventi che hanno coperto tutti e tre i cicli della didattica. Nel triennio è stato infatti supervisore di 18 relazioni di stage per gli studenti di laurea triennale e ha seguito 7 tesi di laurea magistrale, di cui 4 in corso di svolgimento nel corrente anno accademico. Inoltre sta attualmente svolgendo il ruolo di co-tutor per 3 tesi di dottorato.

La produzione scientifica del candidato risulta copiosa durante il triennio di riferimento. Giovanni Gallo presenta numerose pubblicazioni internazionali, tra cui otto di fascia A. Il suo approccio empirico implica l'utilizzo di tecniche econometriche e microsimulazioni. Le tematiche riguardano lo studio delle disuguaglianze e nel triennio il candidato si è in particolare occupato dell'impatto del lavoro routinario da remoto sui salari del lavoratore e sulle discriminazioni di genere. Altro tema di rilievo a cui è stata dedicata particolare attenzione è relativo all'istruzione e le determinanti delle performance degli studenti in differenti contesti sociali. Infine, si è anche occupato dell'impatto di alcune politiche sociali sulla distribuzione del reddito con particolare riguardo al periodo COVID. Le pubblicazioni sono tutte attinenti al settore disciplinare ed apportano un contributo di novità alla conoscenza del settore disciplinare.

La Commissione sottolinea il riconoscimento di particolare prestigio: premio Kuznets 2022, ottenuto per il miglior articolo pubblicato sul Journal of Population Economics nell'anno 2021 (insieme a Luca Bonacini e Sergio Scicchitano).

Nel triennio il candidato è stato molto attivo anche per ciò che attiene alla comunicazione dei propri risultati scientifici, partecipando a numerosi convegni nazionali ed internazionali e organizzando workshop sugli argomenti di suo interesse. Ha partecipato a vari progetti di ricerca finanziati. Di uno è stato anche Principal Investigator. Accanto a ciò si presenta come ricco, soprattutto in considerazione della fase ancora iniziale della carriera, il contributo alla attività di divulgazione e public engagement. Tale impegno si è concretizzato nella partecipazione a eventi di varie istituzioni (in primis, fondazioni locali e scuole) sui temi delle disuguaglianze e del mercato del lavoro.

A giudizio della Commissione, nel corso del triennio il candidato si è mostrato capace di raggiungere livelli più che soddisfacenti in tutti gli ambiti dell'impegno accademico ed appare quindi ampiamente maturo per accedere alla posizione di Professore Associato nel SSD ECON/03 Scienza delle Finanze.

Visto il giudizio collegiale in merito al *curriculum* complessivo del candidato, nonché ai titoli e alle pubblicazioni dello stesso, la Commissione all'unanimità, dichiara idoneo a ricoprire il posto di professore di seconda fascia il sottoelencato candidato:

Gallo Giovanni

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 11.30.

IL PRESIDENTE

Prof. Leonzio Giuseppe Rizzo

I COMPONENTI

Prof. Matteo Lippi Bruni (con funzioni di segretario verbalizzante)

Prof. Paolo Li Donni

Firmato digitalmente da:
Paolo Li Donni
Data: 01/10/2024 18:17:47

Digitally signed
by: Matteo Lippi Bruni,
on: 1 ottobre 2024

Allegato 1 al Verbale

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MARCO BIAGI - SEDE DI MODENA

Procedura valutativa ex art. 24 comma 5 L. 240/2010 per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia per il Settore Scientifico disciplinare ECON-03/A Scienza delle finanze - Gruppo Scientifico disciplinare 13/ECON-03 Scienza delle finanze

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Matteo Lippi Bruni nato a Imola il 19/08/1970 Prof. presso l'Università di Bologna nominato con delibera dipartimentale del 10 luglio 2024 a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

A

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- X Che non sussistono, con alcuno degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

B

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del sottoscritto con il candidato così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

- X Che non sussistono con il candidato situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X Che non sussistono con il candidato abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X Che non sussiste con il candidato una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del candidato;
- X Che non sussistono con il candidato relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X Che non sussistono con il candidato cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede, Matteo Lippi Bruni

Professore Ordinario presso l'Università di Bologna

Firma Digitale

Digitally signed
by: Matteo Lippi Bruni,
on: 1 ottobre 2024

Allegato 1 al Verbale

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MARCO BIAGI - SEDE DI MODENA

Procedura valutativa ex art. 24 comma 5 L. 240/2010 per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia per il Settore Scientifico disciplinare ECON-03/A Scienza delle finanze - Gruppo Scientifico disciplinare 13/ECON-03 Scienza delle finanze

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Paolo Li Donni nato a Palermo il 30/08/1981 Prof. presso l'Università di Palermo nominato con delibera dipartimentale del 10 luglio 2024 a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

A

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

B

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità del sottoscritto con il candidato così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

- Che non sussistono con il candidato situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono con il candidato abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste con il candidato una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del candidato;
- Che non sussistono con il candidato relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono con il candidato cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede, Paolo Li Donni
01/10/2024

professore ordinario presso l'Università di Palermo

Firma digitale

Firmato digitalmente da: Paolo
Li Donni
Data: 01/10/2024 18:21:48

Allegato 1 al Verbale

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MARCO BIAGI - SEDE DI MODENA

Procedura valutativa ex art. 24 comma 5 L. 240/2010 per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia per il Settore Scientifico disciplinare ECON-03/A Scienza delle finanze - Gruppo Scientifico disciplinare 13/ECON-03 Scienza delle finanze

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Leonzio Giuseppe Rizzo nato a Reggio Calabria il 16/03/1967 Prof. presso l'Università di Ferrara nominato con delibera dipartimentale del 10 luglio 2024 a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

A

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- X Che non sussistono, con alcuno degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

B

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del sottoscritto con il candidato così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

- X Che non sussistono con il candidato situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X Che non sussistono con il candidato abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X Che non sussiste con il candidato una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del candidato;
- X Che non sussistono con il candidato relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X Che non sussistono con il candidato cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede, Leonzio Giuseppe Rizzo

Professore Ordinario presso l'Università di Ferrara

01/10/2024

Firma digitale